COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia di Napoli

Prot _____

Data _____

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 69 DEL 31/07/2014

OGGETTO: OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)-COMPONENTE TARI- PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2014. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquattordi** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **21,00** nella sala del Centro Civico Polivalente di Via XXV Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 24/07/2014, prot. n. 19312, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione.
Presiede la seduta il dott. **SAPORITO ANTONIO** , in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Pantaleone Annunziata.**

COGNOME E NOME	PRESENTI
SAPORITO ANTONIO	SI
D' AMBROSIO EUGENIA	SI
DE MARCO ANTONIO	SI
CANGIANIELLO SALVATORE	SI
TROIANO ALFONSO	SI
D'AVINO PASQUALE	SI
BUONO FRANCESCO	SI
VELARDO GENNARO	SI
AVINO DANIELE	SI
GUASTAFIERRO RAFFAELE	SI
FORNO ANDREA	NO
SPERANZA GIUSEPPE	NO
D'AMBROSIO FRANCESCO	NO
BIFULCO ANIELLO	NO
CARILLO FRANCO	NO
CALVANESE ANTONIO GIUSEPPE	NO

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **10** e assenti, sebbene inviatati, **6** come sopra riportato.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. _____
Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: Avv. Giuseppe Annunziata, Prof. Gerardo Aliberti, Avv. Mariangela Nappo, Rag. Angela Iovino
Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale dott.ssa Rosanna SANZONE .

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.:, , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;
- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;
ha espresso parere favorevole.

Il Presidente passa al capo 9) dell'O.d.G. ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente TARI – Piano Finanziario per l'anno 2014 - Approvazione ", e, considerato che l'argomento è stato oggetto di trattazione accorpata ai punti 7 ed 8 dell'o.d.g., indice la votazione, in forma palese, per appello nominale:

Presenti : 11 ; Assenti: 6 (Forno, Speranza, D'Ambrosio F., Bifulco, Carillo, Calvanese); Votanti : 11 ;

Voti a favore: 11;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera, acquisita agli atti in data 28/07/2014, prot. n. 19589;
Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
Visto il parere dei Revisori dei Conti (allegato);
Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per appello nominale;
Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, prot. 19589 del 28.07.2014, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente TARI – Piano Finanziario per l'anno 2014 - Approvazione ", che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, per cui indice apposita votazione in forma palese, per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:

Presenti : 11 ; Assenti: 6 (Forno, Speranza, D'Ambrosio F., Bifulco, Carillo, Calvanese); Votanti : 11 ;

Voti a favore: 11;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;
Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per alzata di mano;
Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. N. 267/2000 .

COMUNE DI POGGIOMARINO

Provincia di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)
TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

SETTORE: RAGIONERIA - FINANZA - TRIBUTI - ECONOMATO

CAPO SETTORE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA
UFFICIO: TRIBUTI VARI
RESPONSABILE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA

PROPOSTA N° 71 DEL 30/07/2014 PROT N° 19589 DEL 28/07/2014

SCHEMA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

Oggetto: **OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)-COMPONENTE TARI-PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2014. APPROVAZIONE.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO che
l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. ha istituito, a decorrere dall'1.01.2014 l'Imposta Unica Comunale , nelle sue componenti, tra cui la tassa sui rifiuti - **TARI** , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ;

l'art. 1, commi da 662 a 666, del medesimo decreto, a decorrere dall'1/01/2014, dispone l'applicazione del nuovo tributo TARI facendo salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs 30 Dicembre 1992, n.504 (T.E.F.A.)

TENUTO CONTO che
dall'1/01/2014, cessa di avere applicazione nel comune di Poggiomarino la TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che
in virtù delle predette disposizioni, la TARI sostituisce la TARES;

DATO ATTO che
l'introduzione della IUC, componente TARI si differenzia dalla TARES in quanto, mentre la TARES era destinata a coprire anche parzialmente gli oneri dei servizi indivisibili, la TARI,
ai sensi dell'art. 1, comma 654 della L. 147/2013 deve unicamente coprire integralmente i costi di esercizio ed investimento del servizio di gestione dei rifiuti, i quali devono essere analiticamente individuati nel corrispondente Piano finanziario, degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

VISTO che

in via transitoria, in attesa dell'apposito regolamento da emanarsi da parte del M.E.F. ai sensi dell'art.17 comma 1 della Legge 23//08/1988 n.400, a decorrere dall'1/01/2013 e fino alla data da cui decorre l'applicazione dell'emanando regolamento, vigono le disposizioni di cui al D.P.R. 27/04/1999 n.158 (TIA);

VISTO altresì
l'art.1, comma 683 della L. n.147/2013 e s.m.i. che prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe del tributo in conformità del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

DATO ATTO che
nel Comune di Poggiomarino il servizio di gestione dei rifiuti urbani viene gestito da più soggetti e più precisamente da chi si occupa di:

- spazzamento strade – in appalto alla società L'Igiene Urbana S.R.L.
- raccolta e trasporto indifferenziati - in appalto alla società L'Igiene Urbana S.R.L.
- raccolta e trasporto plastica, vetro, carta e cartone - in appalto alla società L'Igiene Urbana S.R.L.
- raccolta e trasporto umido in appalto alla società Tortora
- raccolta e trasporto ingombranti in appalto alla società S.E.A. Ecologia s.r.l.

CONSIDERATO che
non essendo stata identificata l'autorità competente preposta all'approvazione del Piano Finanziario, il prevalente orientamento generale, in attesa di diversi pronunciamenti del legislatore individua nel Consiglio Comunale l'organo preposto;

PRESO ATTO
della difficoltà di determinare con precisione il Piano Finanziario nonché le quote delle tariffe che siano puntualmente rapportate alle quantità e qualità di rifiuti, al fine di applicare correttamente e con precisione le tariffe alle singole utenze e soprattutto per coprire totalmente i costi;

PREDISPOSTO
lo schema del Piano Finanziario per l'anno 2014, di concerto con la società affidataria del servizio di supporto per la definizione di tutti gli atti propedeutici alla definizione delle tariffe TARI, nelle sue componenti, parte fissa e parte variabile, e del Piano Finanziario riportante tutti i costi relativi al servizio N.U.

CONSIDERATO che
l'art. 52 commi 1 e 2, del D. Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo;

VISTO
l'art. 1 del Decreto Ministeriale 19 Dicembre 2013, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 28/02/2014, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 pubblicato sulla G.U. n.43 del 21/02/2014 che differisce il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 il 30 Aprile 2014;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 che dispone quale termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 degli Enti Locali il 31/07/2014;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014 che dispone il differimento al 30 settembre 2014;

ESAMINATA
la relazione tecnica del Piano Finanziario elaborata dalla ditta Buy Quick creations Soc.Coop. con sede legale in via M. D'Antona, n. 4 - Lusciano (Ce) ,da applicare al nuovo tributo TARI per l'integrale copertura del costo del servizio e che si allega alla presente;

RILEVATO che
dallo schema del piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari ad €. **3.541.081,00 (comprensivo delle riduzioni da applicare sulle tariffe**) che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2014, secondo il metodo normalizzato TIA ex DPR 158/1999;

VISTO:
Il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
La Legge di Stabilità n.147 del 27/12/2013;
Lo Statuto Comunale;
Il Regolamento di Contabilità;
La Legge 296/06 e successive;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa che si hanno per ripetuti e trascritti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Di approvare il Piano Finanziario inerente la TARI per l'anno 2014, allegato alla presente deliberazione.

2) Di dare atto che nel Bilancio di previsione 2014 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2014 che è pari ad **€. 3.541.081,00 (comprensivo delle riduzioni da applicare sulle tariffe) .**

3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprimono ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n.267, i seguenti pareri:

Visto si approva il su esteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la sua presentazione al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, lì 30/07/2014

Assessore

_____

AVV. MARIANGELA NAPPO

Sulla presente deliberazione, si esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.
Il Responsabile del Settore
dott.ssa Antonietta DE ROSA

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.
Il Responsabile del Settore
dott.ssa Antonietta DE ROSA

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso

Il Presidente Consiglio Comunale
F.to Dott. SAPORITO ANTONIO

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosanna SANZONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 08/08/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Poggiomarino, lì _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Sig. Salvati Angelo

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto **Vice Segretario Generale**

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:
X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, 08/08/2014

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra *Rosa Maria* **BONAGURA**

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/07/2014
X perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);
_ perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

Poggiomarino, 08/08/2014

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra *Rosa Maria* **BONAGURA**

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addì, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Ricevuta da parte del Responsabile

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addì, _____

Firma_____

CC - COSTI COMUNI 2014

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Personale Ufficio Tributi				€ 25.000,00		€ 25.000,00
Spese riscossione		€ 26.740,00				€ 26.740,00
						€ -
						€ -
Totale CARC	**€ -**	**€ 26.740,00**	**€ -**	**€ 25.000,00**	**€ -**	**€ 51.740,00**
CGG - Costi Generali di Gestione						
Costi generali di gestione	€ 200.060,57				€ -	€ 200.060,57
Attività 2						€ -
Quota di personale CG				€ 1.287.308,65		€ 1.287.308,65
Totale CGG	**€ 200.060,57**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.287.308,65**	**€ -**	**€ 1.487.369,22**
CCD - Costi Comuni Diversi						
Bolli ed assicurazioni automezzi comunali		€ 49.612,50				€ 49.612,50
Attività 2						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 20.110,23	-€ 20.110,23
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	**€ -**	**€ 49.612,50**	**€ -**	**€ -**	**-€ 20.110,23**	**€ 29.502,27**
Totale CC	**€ 200.060,57**	**€ 76.352,50**	**€ -**	**€ 1.312.308,65**	**-€ 20.110,23**	**€ 1.568.611,49**

0

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento harware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ -

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ -
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -

Totale CK	€ -

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE 2014

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale			B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE	
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati												
				costo	%	quota						
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 5.843,25	€ 57.377,25		€ 231.808,28	2%	€ 4.636,17					€ 67.856,67	
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 314.211,12		€ 378.620,19	2%	€ 7.572,40					€ 321.783,52	
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 830.000,00			2%	€ -					€ 830.000,00	
AC - Altri costi - acquisto sacchi - camp.inform.	€ 99.225,00	€ 16.537,50									€ 115.762,50	
Totale CGIND	**€ 105.068,25**	**€ 1.218.125,87**	**€ -**	**€ 610.428,47**		**€ 12.208,57**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.335.402,69**	
CGD – Ciclo della raccolta differenziata												
CRD - Costi della Raccolta differenziata				€	%	Quota						
Trasporto differenziata	€ 18.742,50	€ 188.621,21		€ 703.151,78	2%	€ 14.063,04					€ 221.426,75	
Plastica					2%	€ -					€ -	
Vetro					2%	€ -					€ -	
Verde					2%	€ -					€ -	
Ingombranti					2%	€ -					€ -	
Altre tipologie					2%	€ -					€ -	
Contributo CONAI (a dedurre)											€ -	
Totale CRD	**€ 18.742,50**	**€ 188.621,21**	**€ -**	**€ 703.151,78**		**€ 14.063,04**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 221.426,75**	
CTR - Costi di trattamento e riciclo				€	%	Quota						**Entrate**
Frazione Organica (FORSU)		€ 315.640,08			2%	€ -					€ 315.640,08	
Ingombranti,medicianali,metalli		€ 80.000,00			2%	€ -					€ 80.000,00	
Carta,vetro,plastica.etc		€ 66.000,00			2%	€ -					€ 66.000,00	€ 140.000,00
Vetro					2%	€ -					€ -	
Verde					2%	€ -					€ -	
Ingombranti					2%	€ -					€ -	
Farmaci					2%	€ -					€ -	
Filtri olio					2%	€ -					€ -	
Inerti					2%	€ -					€ -	
Legno					2%	€ -					€ -	
Pile					2%	€ -					€ -	
Pneumatici					2%	€ -					€ -	
Sabbia					2%	€ -					€ -	
Toner					2%	€ -					€ -	
Oli minerali					2%	€ -					€ -	
Rifiuti abbandonati					2%	€ -					€ -	
Cimiteriali					2%	€ -					€ -	
Vernici e scolventi					2%	€ -					€ -	
bonifiche varie		€ 44.000,00			2%	€ -					€ 44.000,00	
Entrate da recupero (a dedurre)											-€ 140.000,00	**€ 140.000,00**
Totale CTR	**€ -**	**€ 505.640,08**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 365.640,08**	
Totale CG	**€ 123.810,75**	**€ 1.912.387,16**	**€ -**	**€ 1.313.580,25**		**€ 26.271,61**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 1.922.469,52**	

Prospetto riassuntivo

Costi 2014		
CG - Costi operativi di Gestione	€	1.922.469,52
CC- Costi comuni	€	1.568.611,49
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	50.000,00
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	**€**	**3.541.081,00**

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	321.783,52
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	830.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	221.426,75
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	365.640,08
Riduzioni parte variabile	€	25.000,00
Totale	**€**	**1.763.850,35**

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	67.856,67
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	51.740,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	1.487.369,22
CCD - Costi Comuni Diversi	€	29.502,27
AC - Altri Costi	€	115.762,50
Riduzioni parte fissa	€	25.000,00
Totale parziale	**€**	**1.777.230,65**
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	**€**	**1.777.230,65**

Totale fissi + variabili	**€**	**3.541.081,00**
		verificato

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale		€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero	€ 25.000,00	€ 25.000,00
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ 25.000,00	€ 25.000,00

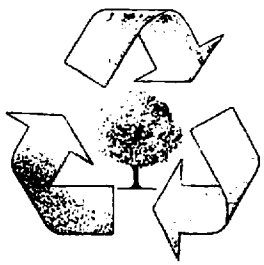
Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale		€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero	€ 25.000,00	€ 25.000,00
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	**€ 25.000,00**	**€ 25.000,00**

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -

COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia di NAPOLI



INDICE

1. Premessa normativa....3
2. Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario....5
3. Premessa metodologica....6
4. Caratteristiche generali del Comune....6
5. Gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale....7
5.1 Obiettivo di igiene urbana....
5.2 Obiettivo di riduzione della produzione di RSU....
5.3 Obiettivo di gestione del ciclo concernente i rifiuti indifferenziati....
5.4 Obiettivo economico....
5.5 Obiettivi sociali....
6. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo....8
6.1 Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche....
6.2 La raccolta dei rifiuti....
7. Analisi degli scostamenti ed obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per l'anno 2013....16
6.1 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per l'anno 2013....
8. Analisi dei costi relativi al servizio e Piano Finanziario....18
9. Costi operativi di gestione (CG)....18
9.1 Costi relativi alla gestione dei rifiuti indifferenziati (CGIND)....
8.2 Costi relativi alla gestione dei rifiuti differenziati (CGD)....
10. Costi Comuni (CC)....21
11. Costo d'uso del capitale (CK)....23
12. Parte Fissa e Parte Variabile....25
13. Considerazioni conclusive....27
Allegato : Piano Finanziario 2012-2013 su modello Ministeriale

1. PREMESSA NORMATIVA

Con il termine "raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani" si intende il complesso delle attività direttamente o indirettamente connesse con la raccolta, la trasformazione, l'allontanamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché la gestione dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e unitamente a questi avviati allo smaltimento.

Il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati è un servizio assunto con diritto di privativa, regolato e gestito dai Comuni. A fronte del servizio erogato, l'ente locale identifica le modalità di copertura dei costi e di riscossione.

Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in Materia Ambientale - pubblicato in G.U. n.88 del 14 aprile 2006, ha riordinato in un unico atto normativo tutte le disposizioni in materia ambientale, compresa la disciplina relativa alla tariffa sui rifiuti solidi urbani, stabilendone i principi guida e rimandando alla emanazione di decreti attuativi la sua regolamentazione.

In attesa della emanazione dei decreti attuativi l'efficacia dell'art.238 è sospesa e nelle more rimane in vigore la normativa precedente; pertanto le disposizioni legislative applicabili sono quelle sancite dal D. Lgs. 22 del 5 febbraio 1997 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio", che, all'articolo 49, ha previsto l'abrogazione a della *tassa per lo smaltimento dei rifiuti (TARSU)*, introdotta con Regio Decreto 1175 del 14 settembre 1931, in seguito sostituito dal DPR 915 del 10 settembre 1982, e successivamente regolamentata dal D. Lgs. 507 del 15 novembre 1993.

La regolamentazione dell'art.49 del "Decreto Ronchi" è avvenuta con l'emanazione del D.P.R. n°158 del 27 Aprile 1999 **"Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"**. Con la L. 488/99 è stata successivamente fissata una tempistica di applicazione della tariffa sui rifiuti solidi urbani volta a favorire il graduale innalzamento del grado di copertura dei costi di gestione del servizio.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota

dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Con decreto del 29 aprile 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficialen. 99 del 30 aprile 2014, il Ministro dell'Interno ha ulteriormente differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

La TARES è stata abrogata dal comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:
- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :
- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

Il comma 651 così recita "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati Con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158" e il successivo comma 652 recita " Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, puo' commisurare la tariffa alle quantita' e qualita' medie ordinarie di rifiuti prodotti per unita' di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attivita' svolte nonche' al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unita' di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o piu' coefficienti di produttivita' quantitativa e qualitativa di rifiuti", confermando la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

Pertanto, lo stesso impianto logico nella costituzione dei costi e nella determinazione delle tariffe adottato con la TARES a far data dal 01.01.2013 viene utilizzato anche per la TARI.

La redazione del **Piano Finanziario** (di seguito semplicemente **PF**), è necessaria per la determinazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato. Esso, in pratica, integra il bilancio preventivo dei Comuni ed è costituito dai seguenti elementi:

a) il piano finanziario degli investimenti;
b) il programma degli interventi necessari;
c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
d) le risorse finanziarie necessarie;
e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARSU/TIA/TARES)

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il 2014
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

Il presente documento costituisce il **Piano Finanziario e la Relazione di accompagnamento** relativamente alle attività inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di **Poggiomarino**, redatto in adempimento delle seguenti disposizioni normative:

- **D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158** - *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.*

- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** - *Norme in materia ambientale*

- **Legge 5 luglio 2007, n. 87** - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 maggio 2007, n. 61, recante interventi straordinari per superare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per garantire l'esercizio dei propri poteri agli enti ordinariamente competenti. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 maggio 2007, n. 61, recante interventi straordinari per superare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per garantire l'esercizio dei propri poteri agli enti ordinariamente competenti.*

- **Piano Regionale di gestione dei rifiuti Urbani - PRGRU** *(adottato dalla Giunta regionale della Campania con deliberazione di GR n.265 il 14 giugno 2011;*

Il documento è strutturato in modo da fornire sia informazioni qualitative del servizio erogato (ad esempio: modalità di raccolta, tipologia di materiali

raccolti, quantità di rifiuti raccolti, trattamento dei materiale raccolti) che informazioni di natura economico-finanziario, necessarie ad evidenziare la quantità di risorse assorbite dal servizio e la relativa copertura con il gettito della tassa al fine di evidenziare il rispetto delle disposizioni normative vigenti.

A tal fine è opportuno ricordare che l'art.7 della suddetta legge 87/2007, in deroga a quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006 ha stabilito **l'obbligo**, per i Comuni della Regione Campania, dell'integrale copertura dei costo del servizio con il gettito della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani o, se applicata, della Tariffa di Igiene Urbana – cosiddetta Tariffa Ronchi.

Il **Piano Finanziario**, redatto per l'anno 2014, illustra i dati qualitativi e quantitativi previsionali del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del **Comune di Poggiomarino**, elaborati sulla base dei dati consuntivi registrati per l'anno 2013 e forniti dall'Ente.

Il Piano Finanziario, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in allegato al bilancio di previsione 2014 , deve essere inviato all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti entro il 30 giugno 2014 (*termine che deve intendersi legato all'approvazione del bilancio*), così come richiesto dal suddetto organo con nota n° ONR/04/398/R26 del 14 Maggio 2004.

3.PREMESSA METODOLOGICA

Al fine della redazione del presente documento è stata applicata la seguente metodologia:

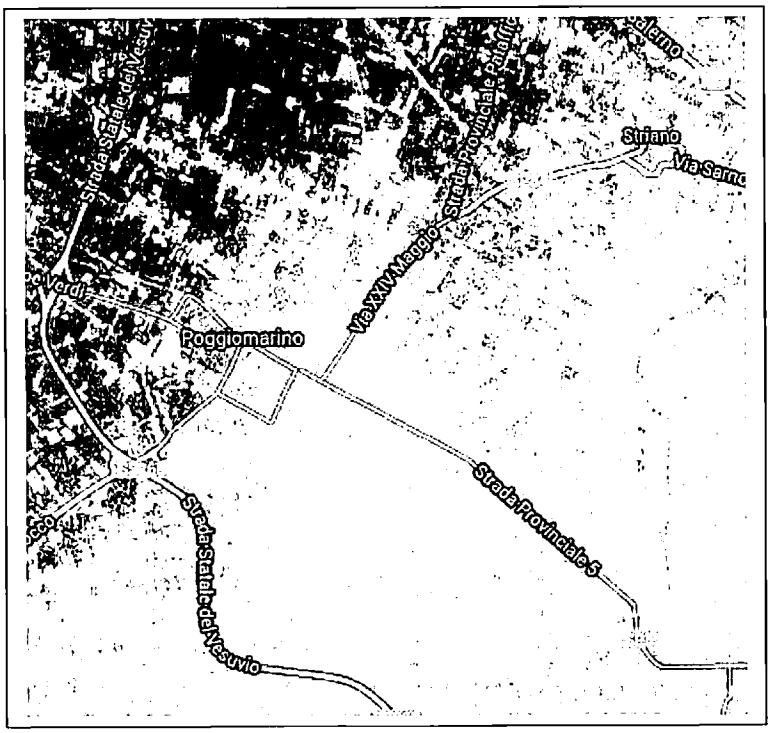
a) per la stesura del preventivo 2014 si è previsto l'incremento dei quantitativi di rifiuti smaltiti ad un livello proporzionale all'incremento e/o decremento della popolazione stimato.

b) il Comune di **Poggiomarino** nel 2013 era in regime di TARES. Pertanto, anche per la Tari e' prevista l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti presenti all'interno del bilancio comunale, la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99, che ne impone la loro copertura totale attraverso la tariffa.

4 .CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMUNE

4.1 Posizione geografica

Situato sul margine orientale della valle del Sarno, alle falde del Vesuvio, ha la forma poligonale e somiglia ad uno scarpone, con andamento piuttosto pianeggiante e una leggera prevalente pendenza da ovest (Somma Vesuvio Comune di Terzigno) verso est (fiume Sarno). Su questa direttrice, lunga circa 4,5 km, le quote estreme sono di circa 44 e 13 metri sul livello del mare, con dislivello di 31 metri circa e pendenza globale dell'1%. Confina a Nord con Palma Campania e San Giuseppe Vesuviano, a Est con Striano, a Sud con Scafati e Boscoreale, a Ovest con Terzigno.



5. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. É quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di **Poggiomarino** si pone.

5.1 Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato , con frequenza media settimanale.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

5.2 Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

Un aspetto importante dell'attivazione di servizi di raccolta di tipo domiciliare e la diminuzione della produzione di rifiuto, che si riscontra anche diversi anni dopo l'attivazione del sistema "porta a porta".

La pluriennale esperienza e l'analisi condotta su analoghe esperienze, ci permette di affermare che vie un calo fisiologico nel conferimento dei rifiuti mediante servizio pubblico di asporto, nei primi anni di attivazione dei nuovi sistemi di raccolta domiciliari. La diminuzione del conferimento e da imputarsi alia somma di numerosi fattori, tra i quali sono senza dubbio importanti l'incentivazione di comportamenti virtuosi, nonche la diminuzione dell'assimilazione "non controllata" di rifiuti speciali delle diverse attivita commerciali e produttive prima del conferimento.

Vi è, inoltre, da tenere presente anche la possibile "esportazione" dei rifiuti che colpisce i Comuni o le zone limitrofe ancora dotate di cassonetti stradali. Tuttavia, alcuni studi portano a considerare come non eccessivamente incidente tale fattore rispetto agli altri sopra elencati.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una ulteriore campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). A tale scopo, il Comune ha previsto la stampa di brochure informative contenenti le modalità di conferimento e la corretta differenziazione dei rifiuti. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

5.3 Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo, per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

5.4 Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:
- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

5.5 Obiettivi sociali

Gli obiettivi relativi alla gestione dei rifiuti vertono principalmente sul contenimento dei costi, troppo spesso variabile indipendente a causa dei costi di smaltimento.

I servizi di raccolta differenziata porta a porta dovranno dunque continuare ad essere un incentivo per il contenimento dei costi e per il rispetto dell'ambiente.

L'utilizzo della piattaforma ecologica per quelle tipologie di rifiuti che non vengono prelevate a domicilio resta un servizio che va nella medesima direzione.

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio-asssistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa, come meglio specificato nel proprio regolamento.

6. DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi assimilati del Comune di **Poggiomarino** – in conformità alle modalità previste dal Testo Unico 267 del 2000 – è assunto con diritto di privativa dall'Amministrazione Comunale ed è gestito dalla SERA srl di Pompei

Il Comune di **Poggiomarino** conta circa **21.727** abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE	ANNO 2013

POPOLAZIONE AL	31 dicembre 2012	**21.362**
POPOLAZIONE AL	31 dicembre 2013	**21.727**
	Incremento / decremento	**+365**
	Percentuale di incremento / decremento	**+1,71**

il numero delle utenze domestiche iscritte a ruolo è di **7.783** unità, mentre il numerdi utenze non domestiche è di **1.190** unità

il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di **Poggiomarino** per la fornitura del servizio di raccolta dei rifiuti prevede le attività illustrate nell'allegato 'Riqualificazione piano industriale di gestione dei rifiuti' e che prevede:

- Servizio di raccolta domiciliare con modalità "porta a porta" del rifiuto indifferenziato
- Servizio di raccolta domiciliare con modalità "porta a porta" del rifiuto umido
- Servizio di raccolta domiciliare del multimateriale pesante (plastica, alluminio, banda stagnata e vetro).
- Servizio di raccolta domiciliare con modalità "porta a porta" della carta e cartone
- Servizio di trasporto del rifiuto indifferenziato, umido, carta, cartone, plastica, vetro e lattine.
- Servizio raccolta imballaggi in cellulosa presso i produttori specifici
- Servizio raccolta umido presso i produttori specifici
- Servizio raccolta multimateriale pesante presso i produttori specifici (plastica, lattine, banda stagnata e vetro).
- Servizio di raccolta domiciliare e da territorio di ingombranti e beni durevoli
- Servizio di raccolta pile esauste e farmaci scaduti
- Servizio di spazzamento meccanizzato e manuale
- Servizio di sorveglianza e coordinamento

6.1 Spazzamento strade e piazze pubbliche

Il servizio prevede la pulizia del suolo pubblico, o soggetto a pubblico transito, ivi compreso il servizio di svuotamento di cestini porta rifiuti, la sostituzione dei sacchetti di plastica, la pulizia dei marciapiedi, delle bocche lupaie ed il relativo trasporto dei rifiuti prodotti.

In particolare nel servizio sono comprese le seguenti attività:

- raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti fino alle più piccole dimensioni, prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, cartacce, terriccio, foglie, escrementi animali, ecc.

Per tale servizio sono impiegati n°4 operatori ecologici e n°2 autisti per 6 ore, con l'ausilio di n°2 Apecar e n°1 Autospazzatrice da 6mc. Il servizio viene svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00. La frequenza è di 6/7 giorni a settimana, mentre la domenica sono previste n°2 unità per la pulizia delle aree ad alta frequentazione.

6.2 La raccolta dei rifiuti

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di **Poggiomarino** sono differenziate in base alla tipologia di materiale.

SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE CON MODALITÀ "PORTA A PORTA" DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO

Il servizio ha la modalità di svolgimento, "PORTA A PORTA". La raccolta del rifiuto indifferenziato, è effettuata a piè di fabbricato.
La frequenza di raccolta è di 2/7 (martedì – venerdì). Sono impegnate n°13 unità lavorative per 6 ore. Gli operatori espletano il servizio in singolo oltre ad un equipaggio costituito da un autista e due carichini. Viene utilizzato un autista impiegato nel trasporto presso gli impianti di conferimento per 6 ore. Sono impiegati n°10 automezzi tipo Gasolone ed autocompattatori di grossa portata (tre e quattro assi). Il servizio è svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00.

SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE CON MODALITÀ "PORTA A PORTA" DEL RIFIUTO UMIDO

Il servizio ha la modalità di svolgimento, "PORTA A PORTA". La raccolta del rifiuto umido, è effettuata a piè di fabbricato. La frequenza di raccolta è di 3/7 (lunedì - giovedì - sabato). Sono impegnate n°13 unità lavorative per 6 ore. Gli operatori espletano il servizio in singolo oltre ad un equipaggio costituito da un autista e due carichini. Viene utilizzato un autista impiegato nel trasporto presso gli impianti di conferimento per 6 ore. Sono impiegati n°10 automezzi tipo Gasolone, autocompattatori di grossa portata (tre e quattro assi) e press containers. Il servizio è svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00. E' prevista la distribuzione a tutte le famiglie di una minipattumiera da lt25/40 con chiusura antirandagismo e buste in materiale biodegradabile, nonché la distribuzione di kit per il compostaggio domestico.

SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEL MULTIMATERIALE PESANTE (PLASTICA, ALLUMINIO, BANDA STAGNATA E VETRO).

Il servizio ha la modalità di svolgimento, "PORTA A PORTA". La raccolta del multimateriale pesante, è effettuata a piè di fabbricato. La frequenza di raccolta è di 1/7 (mercoledì). Sono impegnate n°13 unità lavorative per 6 ore. Gli operatori espletano il servizio in singolo oltre ad un equipaggio costituito da un autista e due carichini. E' utilizzato un autista impiegato nel trasporto presso gli impianti di conferimento per 6 ore. Sono impiegati n°10 automezzi tipo Gasolone, autocompattatori di grossa portata (tre e quattro assi) e press containers.Il servizio è svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00. E' prevista la distribuzione a tutte le famiglie di buste di colore viola.

SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE CON MODALITÀ "PORTA A PORTA" DELLA CARTA E CARTONE

Il servizio ha la modalità di svolgimento, "PORTA A PORTA". La raccolta della carta e del cartone, è effettuata a piè di fabbricato. La frequenza di raccolta è di 1/7 (giovedì). Sono impegnate n°13 unità lavorative per 6 ore. Gli operatori espletano il servizio in singolo oltre ad un equipaggio costituito da un autista e due carichini. Viene utilizzato un autista impiegato nel trasporto presso gli impianti di conferimento per 6 ore. Vengono impiegati n°10 automezzi tipo Gasolone, autocompattatori di grossa portata (tre e quattro assi) e press containers. Il servizio è svolto dalle ore 9,00 alle ore 12,00. E' prevista la distribuzione a tutte le famiglie di buste di colore giallo.

SERVIZIO DI TRASPORTO DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO, UMIDO, CARTA, CARTONE, PLASTICA, VETRO E LATTINE.

I servizio prevede il trasporto dei materiali raccolti presso gli impianti di smaltimento o recupero. E' impiegata n. 1 unità. L'orario di impiego è di 6 ore per 6 giorni a settimana (6/7) con mansioni di autista. Vengono utilizzate varie tipologie di automezzi secondo la tipologia di materiale da conferire tra cui i compattatori di grossa portata, ed un lift per il trasporto di cassoni scarrabili e press containers. Il servizio è svolto mediamente a partire dalle ore 6,00.

SERVIZIO RACCOLTA IMBALLAGGI IN CELLULOSA PRESSO I PRODUTTORI SPECIFICI

Il servizio prevede il prelievo degli imballaggi in cellulosa (cartoni) presso i produttori specifici quali le utenze commerciali. Sono impiegate n°2 unità lavorativa per 6 ore e n°1 automezzo tipo Gasolone. Il servizio viene svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00. La frequenza di raccolta è di 3/7 (lunedì – mercoledì - venerdì).

SERVIZIO RACCOLTA UMIDO PRESSO I PRODUTTORI SPECIFICI

Il servizio prevede il prelievo del rifiuto umido presso i produttori specifici quali le utenze commerciali. E' impiegata n°1 unità lavorativa per 6 ore e n°1 automezzo tipo Gasolone. Il servizio viene svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00. La frequenza di raccolta è di 6/7 (giovedì escluso).

SERVIZIO RACCOLTA MULTIMATERIALE PESANTE PRESSO I PRODUTTORI SPECIFICI (PLASTICA, LATTINE, BANDA STAGNATA E VETRO).

Il servizio prevede il prelievo del multimateriale pesante (plastica, lattine, banda stagnata e vetro) presso i produttori specifici quali le utenze commerciali. Sono impiegate n°2 unità lavorative per 6 ore e n°1 automezzo tipo Gasolone. Il servizio viene svolto dalle ore 6,00 alle ore 12,00. La frequenza di raccolta è di 3/7 (martedì – giovedì - sabato).

SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE E DA TERRITORIO DI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI

Il servizio prevede il prelievo dei materiali ingombranti e dei beni durevoli direttamente presso il domicilio nelle aree accessibili con mezzo meccanico o presso un punto concordato. Il prelievo avviene previa prenotazione telefonica.
La frequenza dei prelievi è di 3/7 (lunedì – mercoledì - venerdì). Durante tale intervento vengono impiegate n°2 unità operative per 6 ore dalle 6,00 alle 12,00, addette anche al prelievo di eventuali analoghi materiali giacenti sul territorio. il servizio prevede l'utilizzo di n° 1 automezzo tipo Iveco Daily con pianale mobile.

SERVIZIO DI RACCOLTA PILE ESAUSTE E FARMACI SCADUTI

A tali servizi è dedicata n°1 unità lavorativa per 6 ore a settimana. Durante tale orario sono effettuati con regolare cadenza e precisione i prelievi di pile , farmaci, T e/o F ed eventuali servizi aggiuntivi ed occasionali.

La tabella successiva riporta il dettaglio delle **quantità** raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) effettuate dal Comune di **Poggiomarino** relative all'anno **2013.**

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA E COORDINAMENTO

Il servizio prevede la sorveglianza ed il coordinamento del gruppo di lavoro attraverso n°1unità operativa caposquadra n°1 unità con mansioni di sorvegliante e n°2 unità impiegate in attività amministrative.

TABELLA DELLE QUANTITÀ DI RIFIUTI RACCOLTE

C.E.R.	Descrizione	Incidenza	Kg	Kg/ab	Kg/ab/gg
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	0.82%	73.620	3.47	0.010
15.01.03	Imballaggi in materiali misti	5.00%	445.830	21.03	0.058
15.01.02	pneumatici fuori uso (N.C.)	0.20%	17.950	0.85	0.002
20.01.01	Carta e cartone	2.70%	247.700	11.70	0.032
20.01.02	Vetro	4.83%	435.640	20.57	0.056
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	35.46%	3.273.000	107.28	0.294
20.01.11	Prodotti tessili	0.09%	8.160	0.39	0.001
20.01.23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0.12%	10.400	0.49	0.001
20.01.25	Oli e grassi commestibili	0.01%	880	0.04	0.000
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	0.01%	1.210	0.05	0.000
20.01.34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33	0.01%	880	0.04	0.000
20.01.35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23 contenenti componenti pericolosi (N.C.)	0.04%	3.940	0.19	0.001
20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37	0.03%	2.960	0.12	0.000
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	0.33%	29.150	1.33	0.004
20.02.02	altri rifiuti non biodegradabili (N.C.)	0.05%	4.760	0.22	0.001
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	55.55%	4.850.077	224.15	0.642
20.03.07	Rifiuti ingombranti	4.48%	396.030	18.67	0.052
20.03.99	rifiuti urbani non specificati altrimenti (N.C.)	0.05%	4.630	0.22	0.001

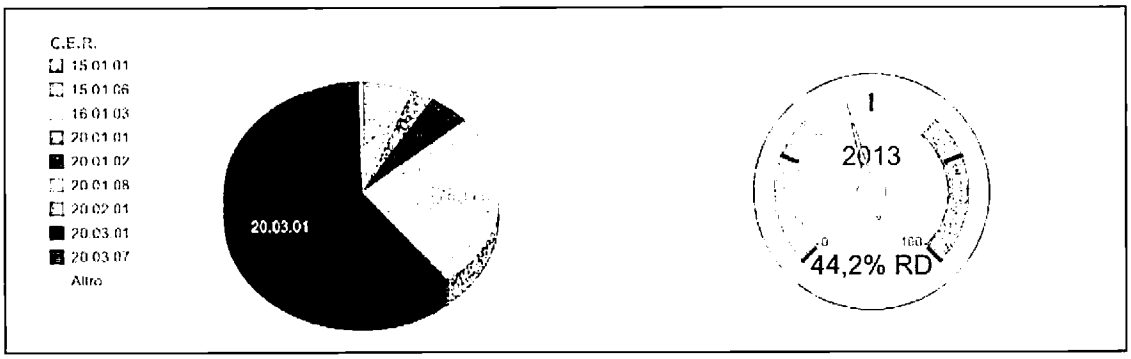
(N.C.) C.E.R. che non concorrono al calcolo della percentuale differenziata

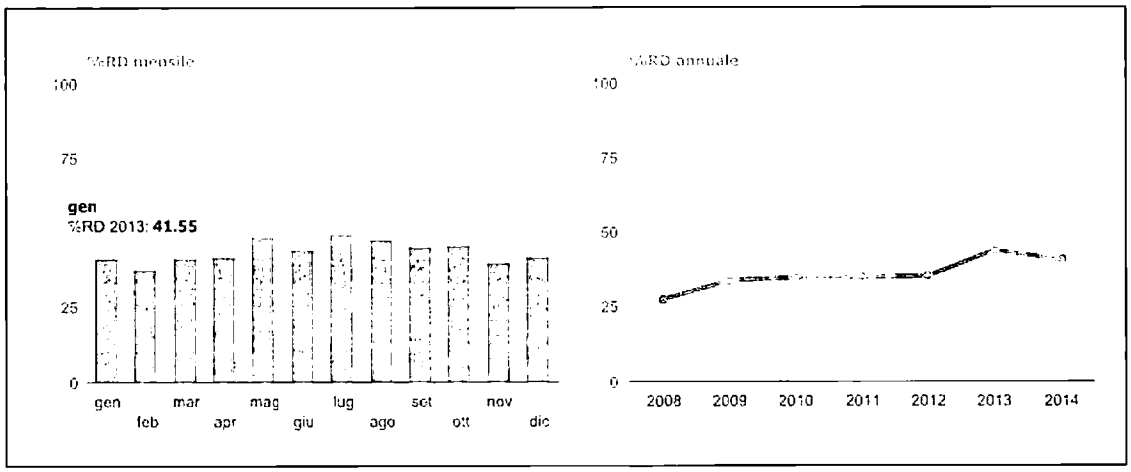
Complessivi: **8.918.637** Kg - **421,19** Kg/ab - **1,154** Kg/ab/gg

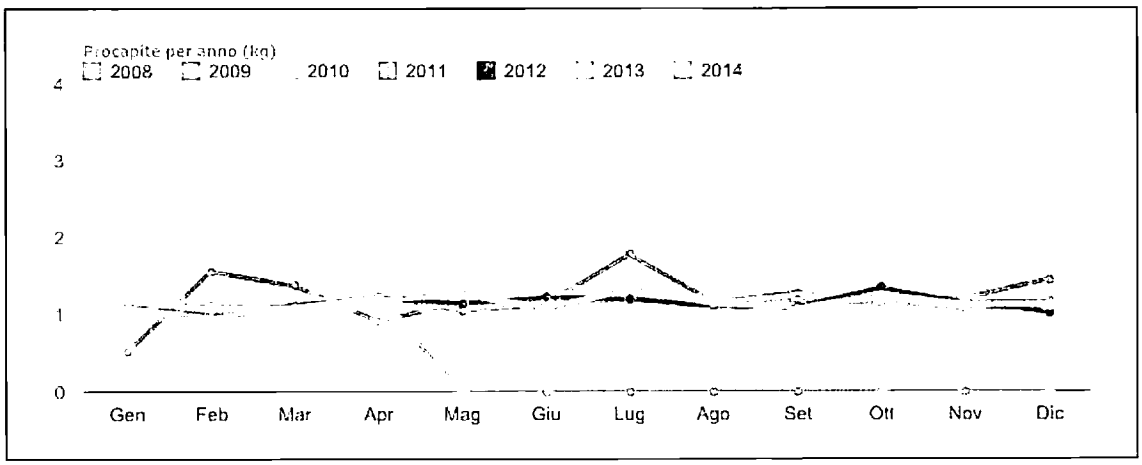
I risultati complessivi relativi all'anno 2013 evidenziano:

- una raccolta rifiuti solidi urbani **differenziati** pari al **44,20 %(3.960.560 kg/anno)**. I rifiuti differenziati sono avviati al riciclaggio attraverso conferimento in appositi impianti, così come indicato nella tabella riportata di seguito.
- una raccolta rifiuti solidi urbani **indifferenziati** pari al **65,80 % (4.958.077 kg/anno)**.

Di seguito riportiamo una rappresentazione grafica della composizione della raccolta effettuata per l'anno 2013 e dei grafici di confronto con gli anni precedenti.(*fonte mysir.it*)


C.E.R.
15 01 01
15 01 06
16 01 03
20 01 01
20 01 02
20 01 08
20 02 01
20 03 01
20 03 07
Altro
20.03.01
2013
44,2% RD


%RD mensile
100
75
25
0
gen
%RD 2013: 41.55
gen
feb
mar
apr
mag
giu
lug
ago
set
ott
nov
dic
%RD annuale
100
75
50
25
0
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014


Procapite per anno (kg)
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
4
3
2
1
0
Gen
Feb
Mar
Apr
Mag
Giu
Lug
Ago
Set
Ott
Nov
Dic

I materiali raccolti sono successivamente destinati agli impianti di trattamento, così come indicato nella tabella seguente:

TABELLA DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

Destinazione	Provincia	Valore	UM	Dettaglio		
				CER	Valore	Destinazione
Calvano	Napoli	530	kg	20.01.25	630	PROTEG SPA
				CER	Valore	Destinazione
				20.01.23	10.400	AMBIENTE SRL
				20.01.35	2.940	AMBIENTE SRL
San Vitaliano	Napoli	16.000	kg	20.01.32	1.080	AMBIENTE SRL
				20.01.34	740	AMBIENTE SRL
				20.03.07	780	AMBIENTE SRL
				CER	Valore	Destinazione
Tufino	Napoli	4.958.077	kg	20.03.01	4.958.077	S.A.
				CER	Valore	Destinazione
				20.03.99	4.030	ECOSISTEM SRL
				20.03.07	53.500	ECOSISTEM SRL
Nusco	Avellino	251.600	kg	20.01.11	2.130	ECOSISTEM SRL
				15.01.03	138.420	ECOSISTEM SRL
				20.01.02	3.400	ECOSISTEM SRL
				16.01.03	8.320	ECOSISTEM SRL
				CER	Valore	Destinazione
				15.01.06	309.450	S.E.
				20.01.02	432.140	S.E.
				15.01.01	73.520	S.E.
				16.01.03	2.100	S.E.
Angri	Salerno	1.376.420	kg	20.03.07	302.400	S.E.
				20.01.32	150	S.E.
				20.01.34	120	S.E.
				20.01.33	2.830	S.E.
				20.01.01	247.780	S.E.
				20.01.11	6.050	S.E.
				CER	Valore	Destinazione
Castel San Giorgio	Salerno	2.332.430	kg	20.03.01	29.180	TORTORA GUIDO SRL
				20.01.03	2.270.300	TORTORA GUIDO SRL
				CER	Valore	Destinazione
Sarno	Salerno	7.570	kg	16.01.03	7.570	ECOPLAST SRL
				CER	Valore	Destinazione
Cerignola	Foggia	4.760	kg	20.02.03	4.760	ECOLAV SRL

Complessivo: 8.918.637 kg

7. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI ED OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER L'ANNO 2014

Il presente Piano Finanziario, oltre ad indicare i costi di gestione del ciclo della raccolta dei rifiuti solidi urbani relativamente all'anno 2014 analizza i risultati consuntivi e fissa gli obiettivi da conseguire.

L'analisi degli scostamenti è stata effettuata tra i seguenti dati:

- consuntivo della raccolta anno 2012
- consuntivo della raccolta anno 2013

Nella tabella seguente sono stati riportati sia i dati di raccolta che le relative variazioni percentuali, evidenziando l'incremento o il decremento registrato:

CODICE CER	Tipologia rifiuto	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	VAR.NE	NOTA
15.01.06	Imballaggi materiali misti	281.890	445.880	36,78	Aumento
16.01.03	Pneumatici fuori uso	-------	17.990	n.v	❖❖❖❖❖
20.01.01	Carta e cartone	250.740	247.780	1,18	Diminuzione
20.01.02	vetro	385.800	435.540	11,42	Aumento
20.01.08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.909.070	2.273.300	16,02	Aumento
20.01.10	Abbigliamento	2.360	------	n.v.	❖❖❖❖❖
20.01.11	Prodotti tessili	------	8.190	n.v.	❖❖❖❖❖
20.01.23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	11.060	10.400	5,97	Diminuzione
20.01.25	Oli e grassi commestibili	780	830	6,02	Aumento
20.01.32	Medicinali diversi da quelli della voce 20.01.31	-----	1.210	n.v.	❖❖❖❖❖
20.01.34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	-------	860	n.v.	❖❖❖❖❖
20.01.35	app.elettr. ed elettr.che fuori uso, no voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	620	3.940	15,74	Aumento
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23, 20.01.35	860	-------	n.v.	❖❖❖❖❖
20.01.38	Legno,diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	-------	2.660	n.v.	❖❖❖❖❖
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	51.530	29.180	43,37	Diminuzione
20.02.03	Altri rifiuti non biodegradabili	3.540	4.760	25,63	Aumento
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	5.689.480	4.958.077	12,86	Diminuzione

20.03.03	Residui della pulizia stradale	81.260	------	n.v.	❖❖❖❖❖
20.03.07	rifiuti ingombranti	219.400	399.660	45,10	aumento
20.03.99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	-------	4.860	n.v.	❖❖❖❖❖
	Totale	**8.970.710**	**8.918.637**	**0,58**	**Diminuzione**

L'analisi della tabella precedente consente di effettuare le seguenti osservazioni:

- il trend di raccolta differenziata è deciso aumento aumento (+8,50%);
- la quantità complessiva di rifiuti indifferenziati prodotta è diminuita di circa il 12,86 %
- Il trend storico dimostra che, pur incentivando ed incrementando realmente la quota di raccolta differenziata, non è possibile ipotizzare una drastica riduzione della produzione complessiva di rifiuti.
- La produzione totale e la produzione pro-capite di rifiuti del 2013 rispetto al 2012 è sostanzialmente identica, a fronte di un modesto incremento del numero di abitanti (+1,71%).
- Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di Poggiomarino. è stato in grado di raccogliere in modo differenziato il 44,2% del totale dei rifiuti.
  La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari a circa 55,8% del totale è stata smaltita in modo indifferenziato
- Il Comune di Poggiomarino non ha raggiunto l'obiettivo minimo del 65% di raccolta differenziata previsto dall'art. 205 D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Misure per incrementare la raccolta differenziata" e s.m.i.
- Ad oggi non è possibile stimare, se non in modo approssimativo, la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche rispetto alle utenze non domestiche, non avendo attivato sistemi di pesatura dei rifiuti.

7.1 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014

L'analisi dei risultati della raccolta differenziata 2013 evidenzia dei valori che, proiettati per l'intero 2014, porterebbero ad una minore produzione di rifiuti indifferenziati ed ad un aumento di quelli differenziati, la cui raccolta, essendo più

onerosa, difficilmente comporterebbe una diminuzione dei costi del servizio e quindi delle tariffe a carico degli utenti.

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Poggiomarino ha fissato il raggiungimento almeno del 50% al 31/12/2014

8. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi
- considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni - "alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq (quota fissa stato – attraverso riduzione fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo)

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- **CG** Costi operativi di gestione
- **CC** Costi comuni
- **CK** Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Nel seguito si presenta l'articolazione delle singole componenti di costo della tariffa sviluppata con riferimento alle previsioni del Piano d'Ambito dettagliandone il contenuto.

Il costo complessivo di sistema verrà assunto come fabbisogno finanziario per la gestione

8 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

La prima macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99 è costituita dai costi operativi di gestione, che sono dati dalla somma delle seguenti voci:

CG = CGIND + CGD

dove **CGIND** è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti indifferenziati e **CGD** è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati.

8.1 COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CGIND)

Nella tabella seguente è riportato il dettagli dei costi relativi alla categoria CGIND, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC

Costi di Gestione Indifferenziato (CGIND)

• **CSL**	Costi di Spazzamento e di Lavaggio strade	Pulizia strade e mercati,costo del personale per lo spazzamento, raccolta di rifiuti abbandonati,
• **CRT**	Costi di Raccolta e Trasporto	E'il costo del servizio che si trova nella gara d'appalto
• **CTS**	Costi di Trattamento e Smaltimento	Discarica od impianto di trattamento secco non riciclabile
• **AC**	Altri Costi	Lavaggio cassonetti,campagne informative, consulenze, noleggio di cassoni e tutti i costi non precedentemente compresi

TABELLA COSTI GESTIONE SERVIZI RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)

Piano finanziario ex art.8 DPR 158/99	**2014**
A –Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	**67.856,67**
B – Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	**321.783,52**
C – Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	**830.000,00**
D – Altri Costi(AC)	**115.762,50**
Totale CGIND = (A+B+C+D)	**1.335.402,69**

9.2 COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI (CGD)

Dopo aver esposto analiticamente i costi relativi alla raccolta indifferenziata valutiamo i costi afferenti la raccolta differenziata, riportando nella tabella seguente il dettaglio della categoria **CGD,** composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

CGD = CRD + CTR

Costi di Gestione Differenziata

COSTO	DESCRIZIONE	CONTENUTO
• **CRD**	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	Sono i costi della raccolta sia porta a porta che a cassonetto dettagliati per ogni frazione : umido, carta, plastica, lattine, medicinali, legno, ingombranti, verde
• **CTR** • **CTR -**	Costi e Trattamento di Riciclo	Al netto dei proventi delle vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti e dei contributi riconosciuti dal CONAI per la raccolta degli imballaggi. Per umido e verde costo di pretrattamento e di compostaggio, per le altre frazioni sono i costi di trattamento diminuiti dei costi di vendita

Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)

Sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti ingombranti, ammortamenti esclusi, avendo scorporato inoltre una quota parte del costo del personale (inclusa nella successiva voce dei Costi generali di gestione – CGG).

Costi di trattamento e riciclo (CTR)

Sono quantificati sulla base dei costi diretti di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e degli ingombranti.

Proventi vendita di materiale ed energia (CTR-)

Sono esclusi:
a) I costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggi coperti dai contributi dei Consorzi di filiera del CONAI,
b) I costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari a carico dei produttori e utilizzatori che provvedono all'autosmaltimento *oneroso degli stessi..*

I costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati del Comune di Poggiomarino sono riportati nella tabella che segue:

TABELLA COSTI GESTIONE SERVIZI RSU DIFFERENZIATI (CGD)

Piano finanziario ex art.8 DPR 158/99	
	2014
A – Costi di raccolta differenziata per materiali (CRD)	**221.426,75**
B – Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	**365.640,08**
Totale CGD = (A+B)	**587.066,83**

10. COSTI COMUNI (CC)

I costi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci:

CC = CARC + CGG + CCD

Costi Comuni

COSTO	DESCRIZIONE	CONTENUTO
• **CARC**	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	Spese logistiche dell'ufficio tariffazione (bollettazione, spedizione, riscossione) con relativo accertamento e contenzioso
• **CGG**	Costi Generali di Gestione	Vanno ricompresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare(quota scorporata dalle voci CRT, CRD e CSL), compresi il personale comunale che segue l'organizzazione del servizio o appalto
• **CCD**	Costi Comuni Diversi	Costo del personale a tempo determinato. Quote di costi di materiale e servizi di rete(elettricità, gas,cancelleria, acqua).Acquisto bidoncini e bidoni (se non ammortizzati in più anni).Assicurazione e tasse automezzi, carburanti e lubrificanti, costi di struttura

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi comuni **2014.**

TABELLA DEI COSTI COMUNI DI GESTIONE (CC)

Piana finanziaria ex art.8 DPR 158/99	
	2014
A – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC)	**51.740,00**
B – Costi generali di gestione (CGG)	**1.487.369,22**
C – Costi comuni diversi (CCD)	**29.502,27**
Totale = (A+B+C-D)	**1.568.611,49**

11. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il decreto 158/99 richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale **(CK)**, ricavato in funzione degli ammortamenti **(AMM)**, accantonamenti **(ACC)** e remunerazione del capitale investito **(R)**, calcolato in base alla formula riportata nell'allegato 1 del D.P.R.158/99:

$$R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale **(CK)** è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, se non già compresi in appalto o contratto di servizio, secondo la formula:

$$CK = Amm_n + Acc_n + R_n$$

Costi d'uso del capitale (CK)

COSTO	DESCRIZIONE	CONTENUTO
• **AMM n**	Ammortamenti per gli investimenti dell'anno "N"	Ammortamenti degli investimenti di impianti, mezzi, attrezzature e servizi (anche software)
• **ACC n**	Accantonamenti per l'anno "N"	Accantonamenti per l'anno "N" per sconti, insolvenze, per agevolazioni e riduzioni per l'anno "N+1"
• **R n**	Remunerazione del capitale nell'anno "N"	Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti.

Tasso di remunerazione*. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. È da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

I costi d'uso del capitale rappresentano il mancato interesse che l'ente avrebbe percepito se avesse investito in titoli di stato anziché nell'esecuzione delle opere (piattaforma ecologica) o nell'acquisto di beni durevoli (contenitori per raccolta differenziata).

E' calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano

⟹ *È ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;*

- Investimenti programmati nell'esercizio

⟹ *È ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;*

- Fattore correttivo

⟹ *È determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.*

***Tasso di remunerazione del capitale investito** *nell'anno di riferimento (r_n), espresso in percentuale. Questo èindicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali. Il capitale investito è dato dal capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (KN_{n-1}, immobilizzazioni al netto degli ammortamenti), dagli investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (I_n) e da un fattore correttivo (F_n), calcolato in funzione degli andamenti degli investimenti programmati nell'anno precedente. Ai fini della redazione del presente Piano, per la determinazione del tasso di remunerazione (r_n), indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di due punti percentuali, si assume come riferimento l'indice "Rendistato lordo" del mese di dicembre antecedente all'anno di riferimento,*

Costo d'Uso del capitale (CK)				
Piano finanziario ex art.8 DPR 158/99				
			2013	
Base % del tasso r_n ex allegato 1, D.P.R.158/99			2%	
Tasso di riferimento (Rendistato Lordo) mese di dicembre 2013			3,045%	
Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato	r_n		6,240%	
Capitale netto contabilizzato es.precedente (immobilizzazioni nette)	KN_{n-1}			
Investimenti programmati	I_n		0	
Fattore correttivo	F_n			
Remunerazione del capitale $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	R_n			
Ammortamenti	$Amm._n$			
Accantonamenti	$Acc._n$			
Costo d'uso del capitale CK_n = $Amm._n + Acc._n + R_n$	CK_n			

12. PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori.

I costi di gestione del servizio sotto riportati sono stati riclassificati al fine di evidenziare la componente fissa e la componente variabile del costo del servizio secondo lo schema proposto dall'allegato I del D.P.R. 158/99.

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS +CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Prospetto riassuntivo		
Costi 2014		
CG - Costi operativi di Gestione	€	1.922.469,52
CC- Costi comuni	€	1.568.611,49
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	50.000,00
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	**€**	**3.541.081,00**

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	321.783,52
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	830.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	221.426,75
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	365.640,08
Riduzioni parte variabile	€	25.000,00
Totale	**€**	**1.763.850,35**

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	67.856,67
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	51.740,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	1.487.369,22
CCD - Costi Comuni Diversi	€	29.502,27
AC - Altri Costi	€	115.762,50
Riduzioni parte fissa	€	25.000,00
Totale parziale	**€**	**1.777.230,65**
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	**€**	**1.777.230,65**

Totale fissi + variabili	**€**	**3.541.081,00**

13. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2013 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di € **3.541.081,00** che corrisponde grossomodo a quello che è il gettito attuale della TARES

Ciò significa, nel concreto, che, poiché il Comune di Poggiomarino aveva già un tasso di copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti pari al l00%, il nuovo tributo (ad esclusione della maggiorazione) non comporterà, di per sé, alcun aumento complessivo del prelievo fiscale, ma solo una sua diversa.

E' intenzione dell'Amministrazione valutare l'impatto su queste categorie, allo scopo di promuovere eventuali correttivi sotto forma di agevolazioni/riduzioni per alleviare il carico della nuova tassa.